

## Studio di Axa Research Lab: «Loro hanno avuto comportamenti più virtuosi» Pandemia banco di prova per il mondo del lavoro Le donne hanno aumentato i lavori domestici

Durante la pandemia il 65% delle donne ha aumentato i lavori domestici contro il 40% degli uomini, di vario persistito durante le prime due ondate della pandemia, anche nelle coppie in cui entrambi i partner hanno lavorato a distanza. Questo uno dei dati di Axa Research Lab emersi durante l'incontro "Gender Equality: Challenges ahead from she-cession to she-recovery" organizzato dall'Axa Research Lab on Gender Equality della Bocconi in collaborazione con Axa Italia. Le donne in gran parte del mondo sono state più propense degli uomini a valutare il Covid-19 come un problema di salute rilevante: 59% contro un 48,7% degli uomini. La pandemia ha ampiamente mostrato quanto il surplus di lavoro domestico sia ricaduto principalmente sulle spalle delle donne, esacerbando le differenze preesistenti. In sostanza le donne hanno aumentato le ore giornaliere di lavoro domestico da 2,52 pri-



Più lavori in casa per donne in pandemia

ma della pandemia a una media di 3 ore durante la prima ondata, mentre gli uomini sono passati da 1,26 a 1,57. A differenza delle crisi economiche precedenti, questa volta il più coinvolto è stato il settore dei servizi, nel quale la maggior parte delle donne lavoratrici sono occupate, duramente colpito dalle misure restrittive. L'evidenza della ricerca del Lab è che le donne hanno

avuto comportamenti più virtuosi degli uomini, con maggiore attenzione al rispetto delle regole e delle misure restrittive. Anche le donne leader hanno avuto più attenzione ad alcuni aspetti che influenzano di più la vita delle famiglie, come la chiusura delle scuole. In Italia, nel 2020 le donne leader politiche sono state più sensibili degli uomini ad alcune categorie di spesa pubblica, come la spesa sociale.

«L'obiettivo dell'Axa Research Lab on Gender equality, creato con l'Axa Research Fund e l'Università Bocconi -ha detto Giacomo Giantiello, Ceo Gruppo Axa Italia- è quello di promuovere la conoscenza e aumentare la consapevolezza necessaria affinché la società progredisca sulla sfida dell'uguaglianza, per creare una cultura del cambiamento. Abbiamo fatto progressi significativi, ma c'è ancora molta strada da fare. Le donne sono fondamentali per lo sviluppo economico e sociale».

